

CITTÀ DI LODI

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 56 del 07/05/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2015 - CONFERMA

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquindici addì sette del mese di maggio alle ore 19:45 in Lodi nella civica Residenza, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale COLIZZI GIANPAOLO, con la partecipazione del Segretario Generale MASULLO SILVIO

Fatto l'appello nominale risultano presenti i consiglieri:

UGGETTI SIMONE	P	BONESCHI MATTEO	P
TAGLIAFERRI LAURA	A	CASANOVA SARA	A
MAGRINI SUSANNA	P	MAGGI LORENZO	A
ACERNOZZI ERNESTO	P	GHIZZONI GIOVANNI	P
BOSONI DAVID	P	ZANIBONI MAURIZIO	A
ARIANO GUIDO	A	BURINATO ADELE	P
BASTICI ALBINO	P	MILANESI FRANCESCO	A
CACCAMO DEMETRIO	P	SANTANTONIO GIANFRANCA	A
COZZI LILIANA	P	COLIZZI GIANPAOLO	P
MONFORTE GIUSEPPE	P	RESTUCCIA ANTONIO	P
TORRI CARLA	P	NARDONE ANTONELLO	P
BARONI STEFANIA	P	VITELLI STEFANO	P
DACCO' GIORGIO	P	SFONDRINI MICHELA	P
CASSANI STEFANO	P	SARI ALICE	A
BOSANI ENRICO	P	ROSSI PAOLO	P
COMINETTI GIULIANA	A	DEGANO LUCA	P
SEGALINI ALBERTO	P		

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori:

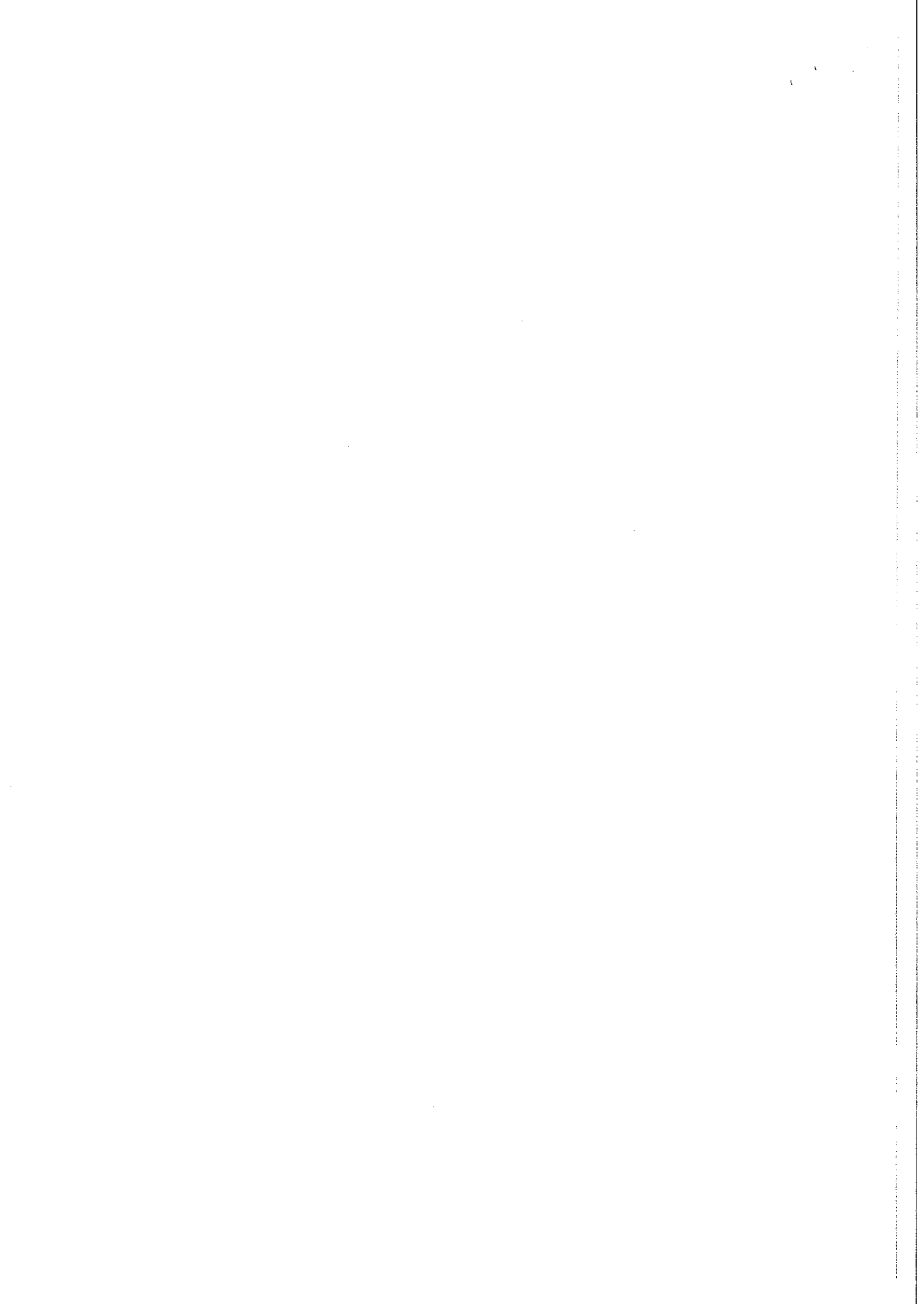
BONALDI DOMENICO , BRESSANI ERIKA, CESANI SILVANA , PIACENTINI SIMONE , POZZOLI SIMONETTA, PREMOLI TOMMASO , TADI SERGIO

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono assunti all'ufficio di scrutatori assistenti alle votazioni i consiglieri:

ACERNOZZI ERNESTO , ROSSI PAOLO, BASTICI ALBINO

Assiste il funzionario verbalizzante PAOLO MIRCO



OGGETTO: Approvazione Aliquote IMU - Anno 2015 - Conferma

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 20/5/2014 con la quale è stato approvato la terza parte del Regolamento IUC che disciplina l'IMU Imposta Comunale Propria in termini esenzioni, riduzioni/agevolazioni del tributo in esecuzione di quanto disposto dalla Legge n. 147/2013;

Richiamato:

- il D.lgs. 14/3/2011 n. 23 artt. 8 e 9 " Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" istitutivo dell' Imposta Municipale Propria;
- l'art. 13 del D.L: 6/12/2011 n. 201 "Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria" con particolare riferimento alle parti che dispongono in materia di aliquote di riferimento, di riduzioni e detrazioni d'imposta;
- l'art. 4 del D.L. n. 16/2012 convertito in Legge n. 44 del 26/4/2012;
- l'art. 1 comma 380 della Legge n. 228 del 24/12/2012;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visti, altresì, i commi dal 717 al 718 dell'art. 1 della citata Legge n. 147/2013;

Visto il Decreto legge n. 16/2014 convertito in Legge n. 68 del 2/5/2014;

Considerato che con deliberazione C.C. n. 53 del 20/5/2014 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2014 e che le stesse vengono confermate anche per l'anno 2015 come da allegato prospetto (A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007) che recita: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

Visto il decreto del Ministero dell'Interno in data 23/12/2014 che ha differito al 31/3/2015 il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 successivamente prorogato al 31/5/2015 con decreto del 16/3/2015;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 14/4/2015;

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Dirigente di Settore

Nulla ostando alla propria competenza, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

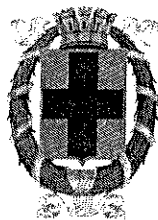
1. di confermare le aliquote, detrazioni e agevolazioni IMU approvate nell'anno 2014 anche per l'anno 2015 come da prospetto allegato (A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di delegare al Responsabile del Servizio Tributi la trasmissione telematica di copia della presente deliberazione mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale così come disposto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4033/2014 del 28/2/2014;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il funzionario responsabile
Maddalena Pellini

Il dirigente del settore economico finanziario

Dott.ssa Barbara Rampini

L'Assessore
Erika Bressani



COMUNE DI LODI

Parere di regolarità Tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000,
riferiti alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Servizi tributari
Proposta N° 2015/10

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2015 - CONFERMA**

Il sottoscritto **RAMPINI BARBARA** - in qualità di Dirigente del Settore 3 - Economico - Finanziario - esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata.

Li, 21/04/2015

Il Dirigente di Settore
RAMPINI BARBARA

Visto ex art. 12 comma 10 del vigente regolamento di contabilità

Il sottoscritto **MASULLO SILVIO**, Segretario Generale del Comune di Lodi, dichiara

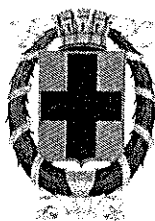
- ammissibile e procedibile la proposta di delibera sopra indicata

Lodi, 04/05/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

MASULLO SILVIO

DELIBERAZIONE N°56..... DEL 07/05/2015...



COMUNE DI LODI

**Parere di Regolarità Contabile ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000,
riferiti alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale**

Servizi tributari
Proposta N° 2015/10

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2015 - CONFERMA

La sottoscritta **RAMPINI BARBARA**, in qualità di dirigente del Settore Economico-Finanziario, esprime parere:

Favorevole Contrario

sulla regolarità contabile riferita alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Li, 22/04/2015

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario

RAMPINI BARBARA

DELIBERAZIONE N° 56 DEL 07/05/2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, a firma dell'Assessore BRESSANI ERIKA, della Dirigente RAMPINI BARBARA, della Responsabile dell'Ufficio PELLINI MADDALENA dalle stesse presentata nel testo precedente, procede al suo esame.

Si dà atto che i presenti sono n.29, essendo entrati nel corso dell'esame della precedente deliberazione n.54, i consiglieri Maggi, Milanese, Santantonio Gianfranca, Tagliaferri Laura, Ariano, essendo uscito il Presidente Colizzi nel corso dell'esame della precedente deliberazione n.55 (ha assunto la presidenza il Vicepresidente Milanese) ed essendo entrata nel corso dell'esame della stessa precedente deliberazione la consigliera Cominetti Giuliana.

Introdotta dal Presidente l'argomento, si registrano i sotto riportati interventi per il cui testo integrale si fa rinvio al verbale originale, così come risultante dalla registrazione fonografica: *ass.Bressani Erika* (la quale illustra la proposta di deliberazione; viene distribuito l'emendamento presentato dal consigliere Maggi, nel testo allegato, sul quale la Dirigente ha espresso parere sfavorevole di regolarità tecnica e contabile), *Maggi, Milanese, Bosani, Maggi, Boneschi*.

Nel corso della discussione sono usciti i consiglieri Segalini, Burinato Adele, Cominetti Giuliana, Rossi: presenti n.25 .

Chiusa la discussione il Presidente pone in votazione la soprariportata proposta di deliberazione che viene **APPROVATA** dal Consiglio Comunale avendo ottenuto su:

n. 25 presenti n. 23 votanti n. 2 astenuti (Milanese, Santantonio Gianfranca)

n. 20 voti favorevoli, resi in forma palese;

n. 3 voti contrari, resi in forma palese (Boneschi, Maggi, Degano)

Il Presidente ne fa analogha proclamazione.

Dopodiché il Presidente pone in votazione la dichiarazione di **immediata esecutività** della deliberazione stessa che viene **APPROVATA** dal Consiglio Comunale avendo ottenuto su:

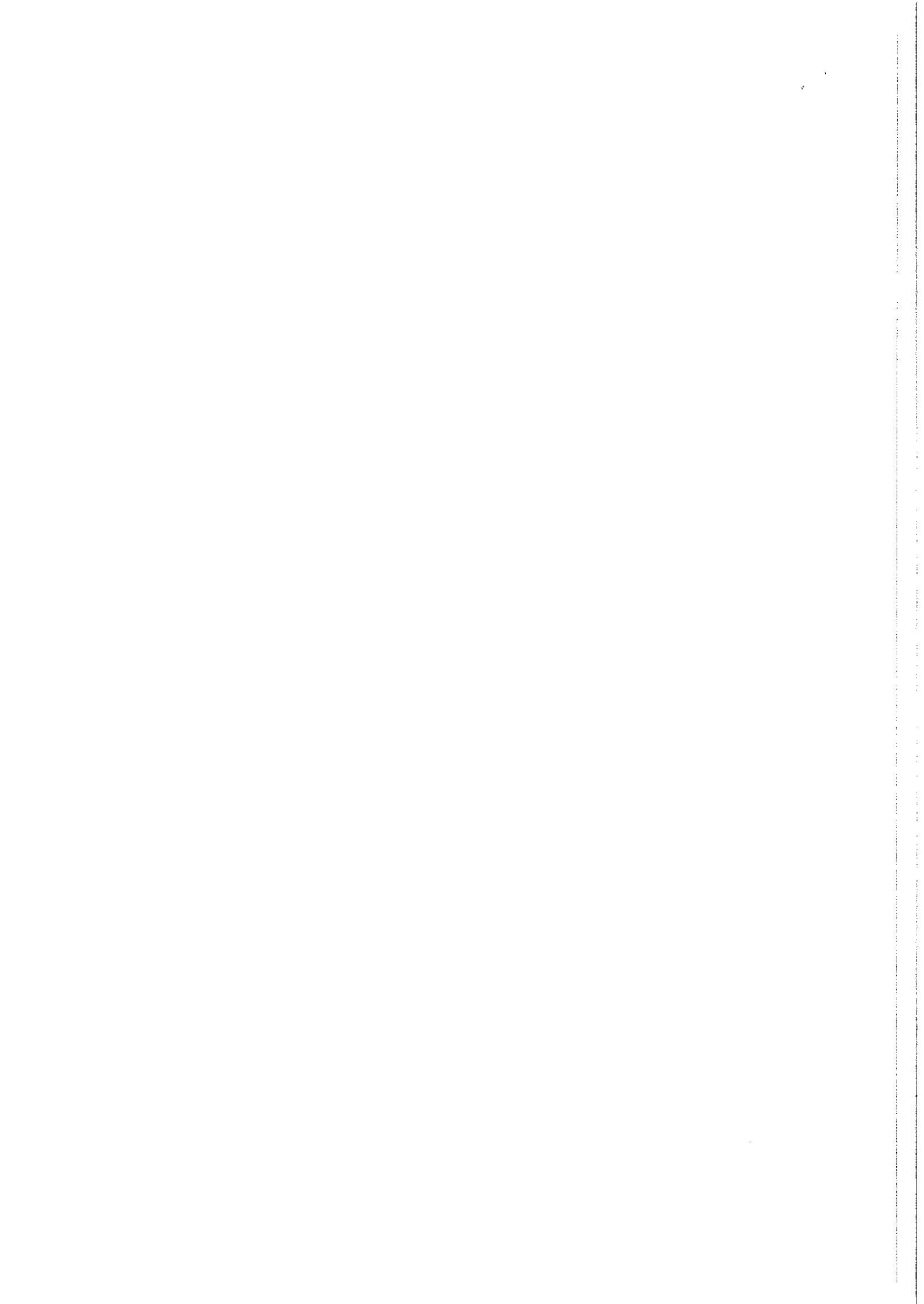
n. 25 presenti n. 23 votanti n. 2 astenuti (Milanese, Santantonio Gianfranca)

n. 20 voti favorevoli, resi in forma palese;

n. 3 voti contrari, resi in forma palese (Boneschi, Maggi, Degano)

Il Presidente ne fa analogha proclamazione.

Rientra il consigliere Rossi: presenti n.26



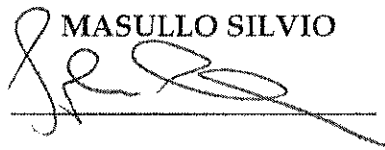
IL VICEPRESIDENTE
MILANESI FRANCESCO

Francesco Milanesi

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
MIRCO PAOLO



IL SEGRETARIO GENERALE
MASULLO SILVIO



La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on Line del Comune, per 15 giorni consecutivi.

N° 1106 reg. pubbl. pubblicata dal 13 MAG 2015 al 28 MAG. 2015

Lodi, 13 MAG 2015

IL DIRIGENTE DI SEGRETERIA
DEMURO GIUSEPPE



Atto esecutivo dal 07/05/2015
(art. 134 T.U. di cui al D.Lgs. n. 267/2000)



ALLEGATO "A"



IL DIRIGENTE

**ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2014 confermate
Anche per l'anno 2015**

Aliquota	Descrizione
0,6	<p>Aliquota per abitazione principale di categoria <u>A/1 A/8 A/9</u> e relative pertinenze.</p> <p>S'intende per abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>Dall'unità dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, €. 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la destinazione medesima si verifica</p>
0,76	<p>Unità immobiliari concesse in uso gratuito parenti di secondo grado in linea retta (nonni e nipoti) a condizione che i parenti utilizzino direttamente l'unità immobiliare come abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ad una sola unità per ciascuna categoria catastale C/2 - C/6 - C/7, avendo ivi costituito la propria residenza nonché le intestazioni di utenze di servizi pubblici. La presente aliquota agevolata viene estesa anche alle unità concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli) qualora non rientranti nell'agevolazione dell'assimilazione all'abitazione principale</p>
0,64%	<p>Unità immobiliare destinata ad abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, qualora sia locata.</p>
0,76%	<p>Unità immobiliari appartenenti alla categoria catastale D/3 - destinate esclusivamente a sale cinematografiche.</p>

0,87%	Le unità immobiliari appartenenti alle categorie C/1, C/2 e C/3 utilizzate direttamente dal soggetto passivo per lo svolgimento della propria attività produttiva nonché per quelle concesse in locazione finalizzate all'esercizio di attività produttive (commerciale, artigianale con l'esclusione delle attività di servizio).
0,64% 0,69%	Le unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale con relativa pertinenza, secondo i principi indicati nell'Accordo stipulato tra Amministrazione Comunale e Organizzazione della proprietà edilizia e dei conduttori a livello territoriale ai sensi della Legge 431/98 (<u>art. 2 comma 3</u>) e precisamente: ➤ i contratti con durata di locazione 6 + 2; ➤ i contratti con durata di locazione 3 + 2. L'applicazione di tali aliquote è subordinata al deposito di copia del contratto di locazione presso il servizio tributario entro il 31/12/2015 per i contratti stipulati nell'anno 2015. Relativamente ai contratti rinnovati o in scadenza, i contribuenti dovranno produrre al servizio tributario, pena la decadenza del beneficio, copia del contratto rinnovato ovvero copia della quietanza di pagamento dell'imposta di registro attestante il rinnovo del contratto. In caso di cessazione dovrà, al contrario, essere prodotta apposita comunicazione. Le stesse aliquote devono intendersi estese anche ai contratti in essere.
0,64%	Unità immobiliari possedute dalle ONLUS come individuate dall'art. 10 del D.Lgs. 460/97 limitatamente alle unità immobiliari utilizzate direttamente.
1,06%	Le unità immobiliari appartenenti alla categoria D/5.
1,05%	ALIQUOTA ORDINARIA: <u>Si applica a tutte le tipologie di immobili abitativi non comprese in quelli precedenti, pertanto si applica a tutte le abitazioni da A/1 a A/9 concesse in locazione a canone libero, quelle che rimangono vuote e a disposizione del proprietario. L'aliquota si applica anche alle pertinenze di tali tipologie di immobili.</u> AREE EDIFICABILI ALTRI IMMOBILI : non compresi nei requisiti ai fini della fruizione di aliquota agevolata; TERRENI AGRICOLI

Cittadini italiani residenti all'estero

E' considerata equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che la stessa non risulti locata.

Abitazione cedute ad uso gratuito

Sono equiparate all'abitazione principale le unità concesse in uso gratuito a parenti di primo grado (genitori e figli) a condizione che sussistano i seguenti requisiti:

- residenza anagrafica del parente nell'immobile oggetto dell'agevolazione e quindi l'utilizzo dello stesso come unità adibita ad abitazione principale;
- esistenza di utenze di servizi pubblici intestate al parente destinatario dell'agevolazione;
- limite di €. 15.000,00 dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) **dei componenti del nucleo familiare del comodatario;**

ALTRE ESENZIONI

Casa coniugale assegnata al coniuge e relative pertinenze

Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.

Forze di Polizia

E' esente un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare corredata delle relative pertinenze, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Cooperativa a proprietà indivisa

Si tratta delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze.

	<p>Modalità di fruizione delle aliquote agevolative</p>
	<p>Ai fini della fruizione delle aliquote agevolative, indicate nel presente prospetto, dovrà essere presentato apposito modulo con relativa documentazione se richiesta, disponibile sul sito del comune ovvero presso gli uffici tributari, che attesti il possesso dei requisiti richiesti. Il termine di presentazione di tale modulo, pena la decadenza del beneficio, è il 31/12/2015.</p> <p>I contribuenti che abbiano provveduto alla trasmissione del modulo di agevolazione per l'anno 2014 e retro e che non abbiano avuto variazioni in corso d'anno sono esonerati dal presentare nuova modulistica. E' fatto obbligo ai contribuenti di comunicare al servizio tributario l'eventuale cessazione delle condizioni che hanno dato luogo alla fruizione delle agevolazioni entro il 31/12 dell'anno in cui è intervenuta la cessazione.</p> <p><i>I contribuenti che abbiano presentato il modulo agevolazioni per la fruizione del beneficio fiscale riferito alla concessione in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta (genitori/figli) dovranno ripresentare, comunque, nuovo modulo di agevolazioni con specifica segnalazione dell'indicatore ISEE riferito ai componenti del nucleo familiare del comodatario. Il termine di presentazione di tale modulo, pena la decadenza del beneficio, è il 31/12/2015.</i></p>
	<p>ESENZIONI</p> <p>ABITAZIONI PRINCIPALI Sono esenti dall'imposta le abitazioni principali accatastate in categorie diverse dall'A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze. S'intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.</p> <p><u>ASSIMILAZIONI ALLE ABITAZIONI PRINCIPALI E QUINDI RIENTRENTI NELL'ESENZIONE</u></p> <p><u>Anziani e disabili</u></p> <p>E' considerata equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta da anziano o disabile che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.</p>

Alloggi Sociali

(decreto Min. Infrastrutture 22/04/2008) e relative pertinenze.

Fabbricati Rurali ad uso strumentale dell'agricoltura

Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita

Sono esenti fino a che permane tale destinazione e purché non siano, in ogni caso, locati.

